

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (SPISAL)

Il personale dello SPISAL ha avuto modo di seguire molti eventi infortunistici avvenuti durante lo smontaggio di tetti in eternit, per caduta dall'alto dovuta a:

- sfondamento della copertura
- caduta verso l'esterno

Nella maggioranza dei casi le cause erano riconducibili al mancato utilizzo delle misure di sicurezza previste, in genere per la fretta di eseguire il lavoro.

Il primo consiglio che diamo è di **rivolgersi a ditte autorizzate alla bonifica e smaltimento di materiali contenenti amianto**. Se si decide di operare in proprio si deve comunque ricordare che le procedure di smaltimento comportano l'affidamento dell'incarico ad una ditta che disponga già di un piano di microraccolta approvato dallo SPISAL.

Indicazioni di sicurezza per chi esegue in proprio le operazioni di smontaggio.

Per evitare che durante le operazioni di rimozione delle coperture possano accadere infortuni, **chi esegue lo smontaggio dei manufatti in eternit, deve ricordare che:**

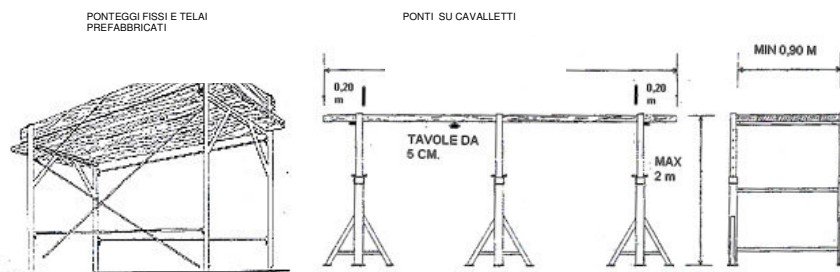
a) le lastre in eternit **non sono portanti** (non reggono il peso di una persona) per tale motivo non ci si deve salire o camminare sopra, se non usando antinfortunistiche che in genere il privato non ha. L'accorgimento di camminare sulle travature di sostegno della copertura in eternit non rappresenta una misura di sicurezza (molti hanno perso l'equilibrio e hanno sfondato l'eternit)

NO



b) le operazioni di smontaggio dei manufatti in quota devono quindi essere eseguite unicamente **da sotto la copertura** e scegliendo tra le attrezzature sottoindicate quella che consente di lavorare su una superficie piana, stabile e di dimensioni adeguate. **SI**

- ponteggi fissi a telai prefabbricati,
- ponti su cavalletti
- ponti su ruote (trabattelli),
- piattaforme aeree mobili elevabili



c) **le scale non vanno usate** perché le modalità operative (movimentazione delle lastre, uso di attrezzi manuali ecc.) non ne permettono l'uso in sicurezza.

Le fibre di amianto contenute nell'eternit possono provocare l'insorgenza di tumori e quindi vanno seguite scrupolosamente le indicazioni riguardanti l'igiene del lavoro:

- **avviso ai vicini perché chiudano le finestre;**
- **uso corretto delle protezioni individuali (maschere FFP3 e tute a perdere);**
- **trattamento delle lastre con soluzione fissativa (contro la dispersione di fibre);**
- **smaltimento in discarica tramite azienda autorizzata.**

Le indicazioni sopra riportate, sono le stesse che devono essere applicate dalle ditte autorizzate ad eseguire questi lavori, che devono inviare allo SPISAL un apposito piano, la comunicazione d'inizio lavori e la prova del corretto smaltimento.